

Per accedere al IV Conto Energia è necessario superare 4 step per i grandi impianti. Questo documento ha lo scopo di analizzare in dettaglio ognuna delle fasi, presentandoVi il quadro generale e offrendoVi gli strumenti utili per accedere al IV Conto Energia.

- 1 ITER AUTORIZZATIVO**
per un GRANDE IMPIANTO FOTOVOLTAICO
- 2 ISCRIVERSI AL REGISTRO GRANDI IMPIANTI**
(E RISULTARE ISCRITTI NELLA **GRADUATORIA GSE**)
- 3 COMPLETARE L'IMPIANTO, CONNETTERSI ALLA RETE**
E FARE LA **CERTIFICAZIONE DI FINE LAVORI**
- 4 OTTENERE LA CONFERMA DELLE TARIFFE**
(SOLO DOPO LA MESSA IN ESERCIZIO DELL'IMPIANTO)

1 **ITER AUTORIZZATIVO**
per un GRANDE IMPIANTO FOTOVOLTAICO

IMPIANTI A TERRA

POTENZA INFERIORE A 1MW

Occorre l'autorizzazione unica (D.Lgs.387/20063) rilasciabile entro 90 giorni (come modificato dal Dlgs 28/2011). Una procedura complessa, che richiede la convocazione di una conferenza dei servizi nella quale tutti gli enti interessati sono chiamati a esprimere la propria valutazione sulla richiesta di impianto.

POTENZA SUPERIORE A 1MW

Oltre all'autorizzazione unica, occorre verifica di assoggettabilità a VIA (D.Lgs 152/2006) rilasciabile entro 180 giorni (screening ambientale 90gg.+ 90gg.). Molto difficile da ottenere.

IMPIANTI IN CAVE E DISCARICHE

POTENZA INFERIORE A 1MW

Serve autorizzazione unica (D.Lgs.387/20063) rilasciabile entro 90 giorni (come modificato dal Dlgs 28/2011).

POTENZA SUPERIORE A 1MW

Oltre all'autorizzazione unica, occorre verifica di assoggettabilità a Via (D.Lgs 152/2006) rilasciabile entro 180 giorni o 150 gg (possibilità di fare procedura integrata Via e autorizzazione unica).

IL BONUS

Questa tipologia è premiata dalle norme, che permetterebbero contributi in conto capitale in misura non superiore al 30% del costo di investimento dell'impianto, rilasciati con appositi bandi locali.

IMPIANTI SUI TETTI

POTENZA OLTRE 1MW

Occorre autorizzazione unica (D.Lgs.387/20063) rilasciabile entro 90 giorni (come modificato dal Dlgs 28/2011) o titolo equivalente.

INFERIORI A 1MW

Non occorre la registrazione ma le disposizioni per la realizzazione dell'intervento, comunali, provinciali o regionali vanno rispettate comunque.

2 ISCRIVERSI AL REGISTRO GRANDI IMPIANTI (E RISULTARE ISCRITTI NELLA GRADUATORIA GSE)

1) LA GRADUATORIA DEL GSE

Una volta ottenute le autorizzazioni, l'impresa proponente (Soggetto responsabile dell'impianto) dovrà inviare al Gestore dei servizi energetici (Gse) richiesta di iscrizione al nuovo Registro grandi impianti, nella finestra temporale dalle norme a lui più vicina. Il Gse formerà una graduatoria degli impianti iscritti al registro da pubblicarsi entro 15 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione dell'istanza.

2) LE PRIORITA' RICONOSCIUTE

Avranno priorità in graduatoria:

- a) gli impianti già entrati in esercizio,
- b) poi a seguire quelli con termine dei lavori alla data di presentazione della domanda,
- c) quelli in possesso in data anteriore del pertinente titolo autorizzativo,
- d) quelli con potenza minore,
- e) quelli che hanno una data precedente nella richiesta di iscrizione al registro.

3) IL NODO: PROGETTI ALIENABILI?

L'iscrizione al registro non è cedibile a terzi (norma opportuna per evitare il mercimonio di posizioni in graduatoria) ma non si preclude al soggetto responsabile di alienare a terzi l'iniziativa stessa in termini tali da trasferire il relativo posizionamento del registro (ad esempio cedendo a terzi la società di scopo titolare dell'iniziativa).

4) I DOCUMENTI NECESSARI

Lungo l'elenco dei documenti da presentare per l'iscrizione al Registro. Tra questi, il progetto definitivo dell'impianto, copia del pertinente titolo autorizzativo, copia della soluzione di connessione dell'impianto alla rete elettrica, redatta dal gestore di rete e accettata dal soggetto interessato, certificato di destinazione d'uso del terreno. Senza di questi non si ha registrazione e senza registrazione non si può passare alla fase successiva.

3 **COMPLETARE L'IMPIANTO, CONNETTERSI ALLA RETE
E FARE LA CERTIFICAZIONE DI FINE LAVORI**

1) LA CONNESSIONE ALLA RETE

Una volta entrato in graduatoria, l'impianto può essere completato (se non fatto prima). Conviene chiedere quanto prima la connessione alla rete al gestore locale. Il quale la verifica entro 30 giorni dalla comunicazione di fine lavori. Questa fase rischia di prolungarsi: forti le polemiche degli operatori sulla pignoleria (e i conseguenti ritardi) dei gestori finora avuti. Le norme introducono indennizzi in caso di ritardi, giudicati però minimi dagli operatori.

2) LA CERTIFICAZIONE DI FINE LAVORI

Occorre fare comunicazione al GSE del termine dei lavori di realizzazione dell'impianto. Allegando una perizia asseverata che certifichi la fine lavori dal punto di vista elettrico. Da notare che fino al giorno in cui l'impianto non entra in esercizio, l'impresa che lo realizza non conosce ancora la tariffa incentivante che gli sarà riconosciuta.

4 OTTENERE LA **CONFERMA DELLE TARIFFE**

Entro 15 giorni solari dalla data di entrata in esercizio dell'impianto, l'impresa realizzatrice deve far pervenire al Gse la richiesta di concessione della pertinente tariffa incentivante.

TARIFFE INCENTIVANTI

Sono riconosciute per 20 anni. La nuova politica di incentivi si fonda sul principio di sussidi progressivamente decrescenti nel tempo nell'assunto che si realizzi un equivalente progressivo guadagno di efficienza e redditività degli impianti sino a condurre gli stessi alla grid parity. Per le tariffe precise si consulti l'allegato 5 del nuovo decreto 5 maggio 2011. Agli incentivi riconosciuti va aggiunto anche il prezzo medio di mercato dell'energia per questa fascia di impianti.

EVENTUALI BONUS

Le nuove norme concedono possibilità di premi aggiuntivi, rispetto alle tariffe incentivanti, tra loro però non cumulabili. Premio provenienza, premio amianto o comuni da 5000 abitanti o aree di degrado, quindi non si sommano. Per impianti fotovoltaici integrati con caratteristiche innovative: per impianti fotovoltaici a concentrazione. Sono molto interessanti quindi, l'innovazione e la bonifica di aree degradate vengono premiate. L'iter è ora concluso.